

COMUNICATO STAMPA
COMITATO AEROPORTO DI BERGAMO

Con riferimento all'attuale sperimentazione delle nuove rotte, ribadiamo quanto già dichiarato dal Coordinamento dei Comitati Aeroporto, nel quale ci riconosciamo pienamente, e cioè che l'intervento prioritario è quello di mettere un tetto al numero dei movimenti e la eliminazione dei voli notturni e solo successivamente si può parlare di sperimentazione e studio nuove rotte per ripartire i disagi.

NESSUNA SPERIMENTAZIONE può aver senso senza fissare il numero massimo di movimenti aerei compatibile con il territorio bergamasco.

Inoltre i nuovi slot e l'utilizzo dello scalo come transito per collegamenti intercontinentali, oltre a non portare alcun beneficio all'indotto, finiranno per aggravare drasticamente la situazione per moltissimi vanificando gli eventuali benefici per pochi.

Riteniamo pertanto di dover riproporre in modo forte e chiaro il rispetto di quanto previsto e pattuito per la compatibilità ambientale dell'aeroporto:

- *LIMITI DI SVILUPPO - la delibera della Regione Lombardia n. 12564 del 28.3.2003 che chiedeva di “quantificare la soglia massima che l'aeroporto di Orio potrà raggiungere nell'obiettivo di un ragionevole equilibrio col territorio”. Tale prescrizione è stata recepita dalla autorizzazione Ministeriale (VIA) del novembre 2003 e chiaramente indicata nel limite fissato di 6.174.00 Unità di Traffico, come indicato anche dal Verbale di Conferenza dei Servizi sottoscritto anche da SACBO il 29.9.2004.*

Il fatto che attualmente il volume di traffico sia superiore ai 12 MILIONI di UT pone questo aeroporto al di fuori dei limiti di legge.

- *La necessità che si ponga uno stop allo sviluppo del Caravaggio è stata recentemente ribadita anche dall'ex Segretario Generale della CGIL di Bergamo e dall'attuale Segretario Provinciale del PD di Bergamo, oltre che dagli Assessori Regionali all'Ambiente e ai Trasporti intervenuti alla manifestazione dell'ottobre scorso.*
- *DIVIETO DEI VOLI NOTTURNI - Mentre hub intercontinentali come Zurigo e Francoforte chiudono ai voli notturni e Ciampino li dirotta a Fiumicino, a Bergamo si continua con l'anarchia di decolli sopra la città a tutte le ore, nonostante la Presidenza del Consiglio dei Ministri abbia formalmente dichiarato che l'aeroporto di Orio ha operato voli notturni in violazione della legge per anni, e ancora adesso non sia in grado di dimostrare di non violare i limiti di rumore previsti per averne l'autorizzazione.*

Più specificatamente riguardo alla sperimentazione delle nuove rotte come Comitato Aeroporto di Bergamo desideriamo puntualizzare quanto segue:

- *NON C'È ALCUNA CHIAREZZA SUI DESTINATARI DEI REALI BENEFICI DELLE NUOVE ROTTE. L'unico dato certo sarà l'aggravamento di rumore sopra l'Ospedale Nuovo e ciò non depone certo a favore della moralità del provvedimento. Inoltre il dato fornito sul numero dei beneficiari previsti è complessivo per Comuni e non è stato possibile ottenere i dati disaggregati. Si continua a parlare di vantaggi per il quartiere di Colognola, dimenticando che il quartiere di Bergamo attualmente di gran lunga più penalizzato è quello di Campagnola. Lo spostamento di rotte più a Nord e le virate più strette lasciano prevedere che questo divario potrebbe incrementarsi anziché ridursi. Anche il quartiere della Malpensata dove sono ubicati i plessi scolastici subirà un incremento, però non quantificabile perché la richiesta di installare una centralina di rilevamento del rumore è caduta nel nulla e nella più totale indifferenza dell'Amministrazione Comunale di Bergamo, che pare più attenta al proprio ruolo di azionista che alla tutela della salute di TUTTI i suoi cittadini.*

*Degna Milesi
portavoce Comitato Aeroporto di Bergamo*